



Manifesto programmatico

Noi crediamo che il bene comune del nostro Paese si raggiunga solo con una adesione convinta e partecipata alla vita politica da parte di tutti i cittadini. Una partecipazione politica rinvigorita da un nuovo slancio ideale potrà dare all'Italia una nuova stagione di sviluppo economico, sociale e democratico.

Numerosi problemi del Terzo millennio non consentono, però, soluzioni a livello nazionale. Abbiamo, quindi, bisogno di una forte Unione Europea. Essa è la garanzia che le nazioni ed i cittadini europei possano prosperare in libertà e sicurezza. Noi vogliamo rafforzare l'UE ove serve il popolo, e dove l'agire insieme fa la differenza. Lo sviluppo economico, sociale ed ideale dell'Italia passano da una Europa forte e coesa.

Se l'Europa dovrà crescere come soggetto politico unificato e integrato, c'è bisogno nel nostro Paese di aggregazioni politiche più vicine ai modelli europei.

Il Partito Popolare Europeo (PPE) è il partito che ha saputo far nascere e crescere i grandi ideali civili, di progresso e di sviluppo economico in tutto il nostro continente, garantendo democrazia, pace, diritti civili e benessere diffuso.

Noi riteniamo di dover porre mano al progetto di costruire un movimento forte, che vada oltre gli attuali schieramenti, che sappia raccogliere e organizzare anche nel nostro Paese il consenso delle grandi tradizioni cristiane, laiche e liberali moderate: in Europa è questo il ruolo dei grandi partiti popolari. Ebbene, per noi non c'è ambiguità possibile. Il nostro patrimonio culturale raccoglie le grandi eredità del mondo classico da cui abbiamo ereditato lo spirito della democrazia, del diritto ed i principi dell'organizzazione dello Stato.

Su queste eredità si è innestata, poi, la nuova concezione cristiana, che ha introdotto il valore della persona, sconosciuto al mondo antico, e della sua centralità. Anche la solidarietà, intesa come virtù civica e informatrice della stessa legislazione sociale, è la traduzione civile delle radici culturali cristiane.

Mentre il principio di sussidiarietà è quello che informa l'organizzarsi della società civile nelle sue svariate articolazioni. La sussidiarietà è legata alla concezione della persona e alla sua libertà, al suo primato rispetto alla organizzazione statale.

Noi vogliamo essere il laboratorio di questo ambizioso progetto, desideriamo essere la risposta all'esigenza dei moderati e dei riformisti di ritrovarsi, insieme ed uniti, per affrontare le sfide del nuovo millennio. Occorre condurre questi Cittadini, in maniera organica ed omogenea, al Partito Popolare Europeo, ai suoi valori, alla sua dimensione storica e politica.

Noi non siamo l'ennesimo partito politico, ma un movimento di persone che, riconoscendosi nel PPE, si impegnano a contribuire verso un'evoluzione moderna della politica italiana, pur riconoscendosi, oggi, in Partiti diversi.

Questo è il nostro cammino e le porte della nostra Casa sono aperte a tutti. Il nostro impegno è e sarà uno solo: costruire, insieme e finalmente, la casa dei moderati e dei riformisti italiani, la casa nazionale del Partito Popolare Europeo.

Auspichiamo, quindi, che i leader nazionali e gli esponenti nazionali e locali di tutti i Partiti e Movimenti che si riconoscono nei valori del popolarismo europeo si adoperino per giungere rapidamente al nostro obiettivo, dando vita, nel più breve tempo possibile alla nuova formazione politica.

I significativi successi delle liste civiche in questi anni dicono che il progetto che presentiamo deve prendere avvio dalla dimensione locale, regione per regione. Puntiamo, quindi, a contribuire all'aggregazione di una rete nazionale di Cittadini, Associazioni, Liste Civiche e Movimenti locali che costituiscano l'embrione e l'ossatura di quello che diverrà un nuovo e moderno soggetto politico nazionale.

Il nostro è un progetto nuovo ed una grande scommessa. Un PROGETTO POPOLARE EUROPEO.